

SCUOLA FORMAZIONE 2016/2017

consolidamento dei bilanci di un gruppo di società:
aspetti tecnico operativi

1

Le operazioni preliminari di consolidamento

- ◆ Data di riferimento del bilancio consolidato
- ◆ Uniformità degli schemi di bilancio
- ◆ Uniformità dei criteri di valutazione e dei principi di contabili
- ◆ Eliminazione delle voci di natura fiscale
- ◆ Traduzione dei bilanci redatti in moneta non di conto

Data di riferimento del bilancio consolidato (art.30)

- La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante
- La data di riferimento del bilancio consolidato può tuttavia coincidere con la data di chiusura dell'esercizio della maggior parte delle imprese incluse nel consolidamento o delle più importanti di esse. L'uso di questa facoltà deve essere indicato e motivato nella nota integrativa

Data di riferimento del bilancio consolidato (art.30)

Se la data di chiusura dell'esercizio di un'impresa inclusa nel consolidamento è diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato, questa impresa è inclusa in base a un bilancio annuale intermedio, riferito alla data del bilancio annuale consolidato

Uniformità degli schemi di bilancio (art.30)

Salvi gli adeguamenti necessari (iscrizione di voci peculiari del bilancio consolidato), la struttura e il contenuto dello SP e del CE sono quelli prescritti per i bilanci di esercizio delle imprese incluse nel consolidamento

Se questi sono soggetti a discipline diverse, deve essere adottata quella più idonea a realizzare i fini indicati nel comma 2 dell'art. 29 (chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta) dandone motivazione nella nota integrativa

Uniformità dei criteri di valutazione e dei principi contabili

Per effettuare una corretta aggregazione occorre che i bilanci delle singole società siano stati redatti in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi

L'omogeneità dei criteri e principi va attuata, come regola generale, nei bilanci di esercizio delle singole società

Nei casi in cui l'armonizzazione non possa essere così attuata, l'omogeneità può essere ottenuta apportando in sede di consolidamento opportune rettifiche per riflettere i corretti principi contabili adottati dal gruppo (omogeneizzazione dei principi contabili/criteri di valutazione)

Uniformità dei criteri di valutazione e dei principi contabili

Di norma i criteri di valutazione di riferimento sono quelli utilizzati dalla società capogruppo se essa rappresenta la parte preponderante del gruppo

Nel caso in cui alcuni elementi patrimoniali del bilancio consolidato non siano presenti nel bilancio della controllante (caso di holding di partecipazioni e non operativa) si dovranno utilizzare i criteri di valutazione utilizzati dalla maggior parte delle imprese controllate

Eliminazione delle voci di natura fiscale

Poiché il bilancio consolidato ha una funzione esclusivamente pubblicistica ed informativa, esso deve essere depurato dagli inquinamenti causati dalla normativa tributaria che possono essere presenti nel bilancio d'esercizio

Qualora le partite di natura esclusivamente fiscale eliminate abbiano carattere temporaneo, deve essere contabilizzato nel bilancio consolidato il relativo effetto fiscale differito, a meno che lo stesso non sia già stato contabilizzato nel bilancio di esercizio

Le imposte differite nel bilancio consolidato

Per i principi generali della competenza e della prudenza è necessario rilevare le imposte differite connesse alle rettifiche di consolidamento (esempi: eliminazione delle voci fiscali, rettifiche per uniformare i criteri di valutazione, eliminazione degli utili /perdite infragruppo)

Traduzione di bilanci espressi in valuta estera

Il D.lgs 127/91 all'art. 38 (contenuto della nota integrativa) prevede di indicare i criteri e i tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello stato.

L'OIC 17 definisce i criteri di conversione

Traduzione di bilanci espressi in valuta estera

Traduzione delle poste contabili:

- ✓ Attività e passività al cambio a pronti alla data del bilancio
- ✓ Patrimonio netto al cambio a pronti alla data di bilancio
(Tecnicamente ci si riferisce al cambio puntuale storico)
- ✓ Poste del conto economico: al cambio in essere alla data delle singole operazioni, oppure, al cambio medio del periodo

Traduzione di bilanci espressi in valuta estera (segue)

Rilevazione nella "riserva da differenze da traduzione" dell'effetto netto della traduzione in moneta di conto

Le operazioni preliminari al consolidamento

- L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione
(es. rimanenze di magazzino, costi di pubblicità ecc.)

Esempio

La società alfa detiene una partecipazione nel capitale sociale di Beta pari all'80%. Il prezzo di acquisto della partecipazione è pari a 8.000.

Ai fini della redazione del consolidato dell'anno si constata che la società Beta:

1. ha valutato le proprie rimanenze di merci con il criterio LIFO, mentre il criterio previsto dalla procedura di consolidamento è il CMP. Nel caso in cui Beta avesse valutato le proprie rimanenze secondo il criterio CMP. Il relativo valore sarebbe stato superiore di 200.
2. Ha capitalizzato costi di pubblicità per 600 e che per i principi contabili di gruppo avrebbe dovuto imputare interamente a conto economico; inoltre la società Beta ha ammortizzato i suddetti costi per un terzo del loro importo.

Si tenga presente che le società del gruppo sono gravate da un'aliquota fiscale del 30%

Scritture (omogeneizzazione rimanenze)

SP/CE	Voci	Descrizione	Dare	Avere
SP-A	C.I.4	Rimanenze prodotti finiti e merci	200	
CE	A.2	Variazione delle rim. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		(200)
CE	22	Imposte differite / anticipate	60	
SP-P	B.2	Fondo imposte differite		(60)

Scritture (omogeneizzazione costi di pubblicità)

prospetti/voci		descrizione voce	descrizione scrittura	dare	avere
sp	B.I.2	imm.ni imm. pubblicità	omogeneizzazione spese pubblicità sostenute da Beta: storno	200,00	
ce	B.10.a	ammortamenti	ammortamenti		200,00
ce	e22	imposte differite	storno effetto fiscale su ammort. Eseguito da beta	60,00	
sp	b2	fondo imposte differite	(ammort. Spese pubblicità)		60,00
ce	b.7	spese per servizi - pubblicità	omogeneizzazione spese pubblicità sostenute da Beta per imputazione a CE nell'esercizio	600,00	
sp	B.I.2	imm.ni imm. pubblicità			600,00
ce	e22	imposte differite	rilevazione effetto fiscale omogeneizzazione imputazione a CE spese pubblicità per 600,00		180,00
sp	b2	fondo imposte differite		180,00	

Principi di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo, del passivo, costi e ricavi delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Sono invece eliminati:

- 1 Le partecipazioni delle società incluse nel consolidamento
- 2 I crediti e debiti infragruppo
- 3 Costi e ricavi infragruppo
- 4 Gli utili e le perdite infragruppo non realizzati

Il consolidamento con il metodo integrale

- Eliminazione delle partecipazioni in imprese controllate
- Le differenze di consolidamento

Eliminazione delle partecipazioni

Le partecipazioni in società incluse nel consolidamento devono essere eliminate insieme alle corrispondenti frazioni di patrimonio netto

L'eliminazione è attribuita sulla base dei valori contabili alla data di acquisto della partecipazione medesima

Eliminazione delle partecipazioni

Si noti che l'art. 33 del D.lgs. 127/91 prevede che l'eliminazione delle partecipazioni vada attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui la società è inclusa per la prima volta nel consolidamento

Si tratta di una semplificazione da adottare – secondo il principio contabile n. 17 (par. 10.1) - con cautela, in quanto può condurre a risultati fuorvianti

Si ritiene pertanto preferibile, laddove possibile, risalire sempre ai valori contabili esistenti alla data di acquisizione delle partecipazioni.

Eliminazione delle partecipazioni

Dal raffronto del costo di partecipazione con la quota di patrimonio netto corrispondente della partecipata si verificano due casi:

- costo partecipazione > frazione corrispondente PN
- costo partecipazione < frazione corrispondente PN

Eliminazione delle partecipazioni

costo partecipazione > frazione corrispondente PN

L'eccedenza va ricercata nei *diversi valori correnti* rispetto a quelli contabili delle attività e passività assunte attraverso l'acquisto della partecipazione (plusvalori e minusvalori)

Eliminazione delle partecipazioni (segue)

costo partecipazione > frazione corrispondente PN

Se l'eccedenza non trae origine da maggiori valori correnti delle poste attive della controllata (es. le immobilizzazioni) vi sono due possibili interpretazioni:

- ◆ *Differenza di consolidamento positiva/avviamento:* va iscritta nella voce dell'attivo differenza di consolidamento"
- ◆ *Differenza riconducibile a "cattivo affare" o altro:* va iscritta in detrazione della "Riserva di consolidamento"

Eliminazione delle partecipazioni (segue)
costo partecipazione < frazione corrispondente PN

Se il costo della partecipazione è inferiore alla quota di patrimonio netto della partecipata espresso a valori correnti, vi sono due possibili interpretazioni:

- ◆ *Differenza di consolidamento negativa/avviamento negativo*: dovuta alla previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata: va iscritta nella voce del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"
- ◆ *Differenza riconducibile a "buon affare"*: va iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento"

Eliminazione delle partecipazioni (segue) Il patrimonio di spettanza dei soci di minoranza

La quota di patrimonio netto della società controllata (capitale e riserve) di pertinenza dei soci di minoranza va indicata nello stato patrimoniale consolidato in una voce del patrimonio netto consolidato denominata "capitale e riserve di terzi"

Eliminazione delle partecipazioni (esempio)

Alfa detiene una partecipazione in Beta per il **75%**; il costo di acquisizione è di **euro 1.500.000**; il patrimonio netto della controllata è così composto 500.000 capitale sociale, 300.000 riserve, 480.000 utile di esercizio. Il maggior prezzo pagato si considera corretto e che il maggior prezzo rispetto al capitale acquisito è interpretato:

1. Plusvalore terreni e fabbricati per 216.000
2. Plusvalore impianti e macchinari per 135.000
3. Il residuo a titolo di avviamento

**Eliminazioni partecipazioni:
valore della partecipazione > alla quota di patrimonio netto**

Partecipante	Parteci		Valore di	Patrimonio netto Totale			Patrimonio netto Gruppo		Patrimonio netto Terzi		Differenze	
	pata	Equity % diretta		Capitale e riserve	Utile (Perdita)	Totale	Capitale e riserve	Utile (Perdita)	Capitale e riserve	Utile (Perdita)	positive	negative
Ratios			carico									
ALFA	BETA	1 75,00	1.500.000	800.000	480.000	1.280.000	600.000	360.000	200.000	120.000	900.000	0
						0	0	0	0	0	0	0
TOTALE			1.500.000	800.000	480.000	1.280.000	600.000	360.000	200.000	120.000	900.000	0

Eliminazione partecipazione con differenza positiva

Schema	Voce	Descrizione	Dare	Avere	Sbilancio
N.1 - Eliminazione della partecipazione in BETA					
SP-A	B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate		(1.500.000)	
SP-P	A.I.	Capitale - imprese controllate	500.000		
SP-P	A.VIII.	Utili / Perdite portati a nuovo - imprese controllate	300.000		
SP-P	A.X.	Capitale e riserve di terzi		(200.000)	
SP-A	B.II.1	Terreni e fabbricati	216.000		
SP-A	B.II.2	Impianti e macchinari	135.000		
SP-A	B.I.5 bis	Differenza da consolidamento	549.000		
SP-P	A.IX.1	Utile / Perdita dell'esercizio - imprese controllate	480.000		
SP-P	A.IX.2	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza del gruppo		(360.000)	
SP-P	A.XI.	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi		(120.000)	
CE	22 bis	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi	120.000		
CE	23	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza del gruppo		(120.000)	
TOTALE			2.300.000	-2.300.000	-

Scrittura quale conseguenza di imputazione della differenza
positiva alle varie immobilizzazioni e differenza di
consolidamento

schema	Voce	Conti	descrizione	Dare	avere
SP-A	B.I.5 bis	<i>Differenza da consolidamento</i>	quota ammortamento differenza consolidamento 549.000 in 5 anni		(109.800)
CE	B.10.a	<i>Ammortamento differenza da consolidamento</i>		109.800	
CE	B.10. b	<i>Ammortamento Terreni e fabbricati</i>		10.800	
SP-A	B I 2	<i>Ammortamento Impianti e macchinari</i>	maggior quota ammortamento	13.500	
SP-A	B II 1	<i>Fondo Ammort. Terreni e fabbricati</i>	fabbricati e impianti per maggior valore		(10.800)
SP-A	B I 2	<i>Fondo Ammort. Impianti e macchinari</i>			(13.500)

**Eliminazioni partecipazioni:
valore della partecipazione < alla quota di patrimonio netto**

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO					al	31/12/X	Valori in		unità	di	Euro				
Partecipante	Partecipata	Metodo Equity	% diretta	Valore di	Patrimonio netto Totale			Patrimonio netto Gruppo		Patrimonio netto Terzi		Differenze			
					Capitale e riserve	Utile (Perdita)	Totale	Capitale e riserve	Utile (Perdita)	Capitale e riserve	Utile (Perdita)	positive	negative		
		CIFINCO	Ratios	carico											
ALFA	GAMMA	CI	1	75,00	400.000	800.000	450.000	1.250.000	600.000	337.500	200.000	112.500	0	200.000	
								0	0	0	0	0	0	0	0
								0	0	0	0	0	0	0	0
								0	0	0	0	0	0	0	0
								0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE					400.000	800.000	450.000	1.250.000	600.000	337.500	200.000	112.500	0	200.000	

Scrittura eliminazione partecipazione con differenza negativa

Schema	Voce	Descrizione	Dare	Avere
SP-A	B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate		(400.000)
SP-P	A.I.	Capitale - imprese controllate	500.000	
SP-P	A.VIII.	Utili / Perdite portati a nuovo - imprese controllate	300.000	
SP-P	A.X.	Capitale e riserve di terzi		(200.000)
SP-P	A.IX.1	Utile / Perdita dell'esercizio - imprese controllate	450.000	
SP-P	A.VII bis	Riserva di consolidamento		(200.000)
SP-P	A.IX.2	Utile/Perdita dell'esercizio del gruppo		(337.500)
SP-P	A.XI	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi		(112.500)
CE	22 bis	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi	112.500	
CE	23	Utile / Perdita dell'esercizio del gruppo		(112.500)
		TOTALE	1.362.500	(1.362.500)

Scrittura eliminazione dei saldi delle operazioni intercorse tra le società da consolidare

Si ipotizza che fra le società da consolidare sussistano alla data di riferimento di consolidamento crediti della controllata nei confronti della controllante per euro 200.000, e che nell'esercizio vi siano stati rapporti di vendita di prodotti/prestazioni per euro 2.000.000

Schema	Voce	Descrizione	Dare	Avere
Eliminazione dei crediti e dei debiti infagruppo				
SP-A	C.II.4	Crediti verso imprese controllanti		(200.000)
SP-P	D.8	Debiti verso imprese controllate	200.000	
		<i>TOTALE</i>	200000	-200000

Schema	Voce	Descrizione	Dare	Avere
Eliminazione dei crediti e dei debiti infagruppo				
CE	A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.000.000	
CE	B.6	Costi per materie prime, suss., di consumo e di merci		(2.000.000)
		<i>TOTALE</i>	2000000	-2000000

Scrittura eliminazione utili interni inclusi nelle rimanenze

Ipotesi: rimanenze di magazzino della società ALFA includono merci per euro 250.000 per prodotti acquistati dalla società BETA . Il costo per BETA di tali prodotti è stimato in euro 175.000. di conseguenza esiste un utile infragrupo non realizzato di euro 75.000.

N.5 - Eliminazione utili interni inclusi nelle rimanenze

SP-A	C.I.4	Rimanenze prodotti finiti e merci		(75.000)	
SP-P	B.2	Fondo imposte differite	30.000		
CE	A.2	Variazione delle rim. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	75.000		
CE	22	Imposte differite / anticipate		(30.000)	
SP-P	A.XI.	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi	11.250		
CE	22 bis	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi		(11.250)	
TOTALE			116.250	-	116.250
					-

Scrittura eliminazione utili interni risultanti dalla vendita di immobilizzazioni materiali

- Ipotesi: le immobilizzazioni di BETA includono un macchinario venduto da ALFA per euro 120.000.
- Il valore netto contabile in capo alla soc. ALFA al momento della vendita è di euro 55.000 = (100.000 – 45.000) = (CS-FA).
- Utile lordo infragruppo = 65.000. Imposte su utile - 40% - 26.000 utile al netto delle imposte 39.000.
- Ammortamento di beta (10% su 120.000) in CE = 12.000 Ammortamento di alfa (10% su 100.000) = 10.000 differenziale di minor ammortamento da addebitare nel consolidato euro 2.000.
- Effetto fiscale su minor ammortamento (40%) euro 800
- Effetto al netto delle imposte 1.200

Eliminazione utili interni da vendita cespiti				
CE	E.20	Plusvalenza da alienazione immobilizzazioni	65.000	
SP-A	B.II.2	Impianti e macchinari		(63.000)
CE	B.10.b	Ammortamento immobilizzazioni immateriali		(2.000)
SP-P	B.2	Fondo imposte differite	25.200	
CE	22	Imposte differite / anticipate		(25.200)
<i>TOTALE</i>			<i>90.200</i>	<i>-90.200</i>

Scrittura per adeguamento saldo effetti rettifiche sul conto economico a seguito delle scritture di consolidamento

Voce	Descrizione	Totale	
		Dare	Avere
CONTO ECONOMICO			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.000.000	-
A.2	Variazione delle rim. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	75.000	-
B.6	Costi per materie prime, suss., di consumo e di merci	-	(2.000.000)
B.10.a	Ammortamento differenza da consolidamento	109.800	-
B.10.b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.300	(2.000)
E.20	Plusvalenza da alienazione immobilizzazioni	65.000	-
22	Imposte differite / anticipate	-	(55.200)
22 bis	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza di terzi	120.000	(11.250)
23	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza del gruppo	-	(190.650)
	TOTALE CONTO ECONOMICO	2.394.100	(2.259.100)
	SALDO RETTIFICHE APPORTATE AL CONTO ECONOMICO		135.000

N. 8 - Giro saldo rettifiche apportate al conto economico consolidato				
SP-P	A.IX.2	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza del gruppo	135.000	
CE	23	Utile / Perdita dell'esercizio di spettanza del gruppo		(135.000)
		TOTALE	135.000	- 135.000

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in unità di Euro	Saldo al	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Differenze di traduzione	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al
	31/12/X						31/12/X+1
Patrimonio netto							
Di spettanza del gruppo:							
Capitale	2.000.000				-		2.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-				-		0
Riserve di rivalutazione	-				-		0
Riserva legale	-	-					0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-				-		0
Riserve statutarie	-	-					0
Altre riserve:							
- Riserva di consolidamento	-				-		0
- Riserva da differenza di traduzione	-				-		0
- Altre	-						0
Utili (perdite) portati a nuovo	420.000						420.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.320.250		-				1.320.250
Totale patrimonio netto nel gruppo	3.740.250	0	0	0	0	0	3.740.250
Di spettanza di Terzi:							
Capitale e riserve di terzi	312.000	-	-	-			312.000
Utile (perdita) di terzi	162.750	-					162.750
Totale patrimonio netto di terzi	474.750	0	0	0	0	0	474.750
TOTALE	4.215.000	0	0	0	0	0	4.215.000

PROSPETTO DI RACCORDO TRA				
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E				
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO				
ALFA	31/12/X		31/12/X+1	
Valori in unità di Euro	patrimonio netto	di cui : risultato dell'esercizio	patrimonio netto	di cui : risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	3.560.000	1.140.000	-	-
Da eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie:				
- Ammortamenti anticipati iscritti nel bilancio d'esercizio	-	-	-	-
Da eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto attribuibile a riserva	-	-	-	-
- Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-	-	-	-
- Ammortamento maggior/minor valori su cespiti della partecipata alla data di acquisizione	-	-	-	-
- Ammortamento differenza da consolidamento	-	-	-	-
Da eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
- Profitti / Perdite infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	-	-	-	-
- Utili / Perdite su cessioni infragruppo di cespiti	-	-	-	-
Effetti fiscali relativi alle rettifiche di consolidamento sopra indicate	-	-	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	3.560.000	1.140.000	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	-	-	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	3.560.000	1.140.000	-	-

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

La costruzione del bilancio consolidato in anni successivi al primo si complica considerevolmente

Infatti occorre tenere presente che ogni anno la costruzione del consolidato parte dai bilanci di esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Questi bilanci ovviamente non tengono conto delle rettifiche effettuate in sede di consolidamento l'anno prima.

Pertanto, ogni anno, prima di procedere alle nuove rettifiche di consolidamento, occorre considerare **gli effetti di trascinamento** delle rettifiche di consolidamento effettuate negli anni precedenti, fino a quando gli effetti di tali rettifiche non si esauriscono del tutto.

Ciò serve a garantire **una continuità** tra i bilanci consolidati dei diversi esercizi.

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

Le rettifiche che comportano effetti di trascinamento sono in particolare quelle che impattano sul risultato economico consolidato.

Il ragionamento da seguire per meglio capire che tipo di scritture di rovesciamento effettuare deve partire dalla domanda:

Quali effetti avrei sulle voci del bilancio consolidato di questo esercizio se i bilanci delle controllate tenessero conto delle scritture di consolidamento (o pre-consolidamento) effettuate negli anni precedenti ?

Per maggiore chiarezza si considerano di seguito gli effetti di trascinamento di singole operazioni o rettifiche sino ad ora considerate

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

Rovesciamento delle rettifiche di omogeneizzazione

Scrittura al tempo x (capitalizzazione spese di pubblicità)

prospetti/voci		descrizione voce	descrizione scrittura	dare	avere
ESERCIZIO X capitalizzazione di spese di pubblicità della controllata per 600 ammortamento in 3 anni e impatto fiscale 30%					
sp	B.I.2	imm.ni imm. pubblicità	omogeneizzazione spese pubblicità sostenute da Beta per imputazione a CE nell'esercizio	600,00	
ce	b.7	spese per servizi - pubblicità			600,00
sp	B.I.2	imm.ni imm. pubblicità	omogeneizzazione spese pubblicità sostenute da Beta: quota ammortamenti esercizio x		200,00
ce	B.10.a	ammortamenti		200,00	
ce	e22	imposte differite	rilevazione effetto fiscale netto omogeneizzazione capitalizzazione spese pubblicità	120,00	
sp	b2	fondo imposte differite			120,00

Scrittura al tempo x+1 (capitalizzazione spese di pubblicità al tempo x)

ESERCIZIO X + 1 capitalizzazione di spese di pubblicità della controllata per 600 ammortamento in 3 anni e impatto fiscale 30% (scrittura effetto di trascinamento)					
sp	B.I.2	imm.ni imm. pubblicità	trascinamento omogeneizzazione spese pubblicità sostenute da Beta per imputazione a CE nell'esercizio	600,00	
sp	A. VIII	utili portati a nuovo			600,00
sp	B.I.2	imm.ni imm. pubblicità	trascinamento per omogeneizzazione spese pubblicità sostenute da Beta: quota ammortamenti esercizio x		200,00
sp	A. VIII	utili portati a nuovo		200,00	
sp	A. VIII	utili portati a nuovo	rilevazione effetto fiscale netto omogeneizzazione imputazione a CE spese pubblicità per 400,00	120,00	
sp	b2	fondo imposte differite			120,00

ESERCIZIO X + 1 capitalizzazione di spese di pubblicità della controllata per 600 ammortamento in 3 anni e impatto fiscale 30% (scrittura di competenze esercizio x+1)					
sp	B.I.2	imm.ni imm. pubblicità	omogeneizzazione spese pubblicità sostenute da Beta: quota ammortamenti esercizio x+1		200,00
ce	B.10.a	ammortamenti		200,00	
ce	e22	imposte differite	rilevazione effetto fiscale omogeneizzazione imputazione a CE spese pubblicità per 200,00		60,00
sp	b2	fondo imposte differite		60,00	

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

IL TRASCINAMENTO DELLA ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI

In assenza di operazioni, che impattano sul valore della partecipazione o sul capitale della partecipata, l'elisione delle partecipazioni va effettuata, di anno in anno, prendendo come riferimento sempre il patrimonio netto esistente al momento dell'acquisizione della partecipazione, ovvero della sua prima inclusione nel consolidato.

Tuttavia si ha un effetto di trascinamento con riferimento agli ammortamenti dei plusvalori.

Gli ammortamenti dei plusvalori effettuati negli anni precedenti, se da un lato riducono il valore dei plusvalori stessi, dall'altro impattano sui risultati degli esercizi precedenti (utili o perdite a nuovo)

Di anno in anno, inoltre finché i plusvalori non risultano completamente ammortati, occorre contabilizzare una nuova quota di ammortamento, che va ad impattare sul risultato del consolidato dell'esercizio in chiusura.

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

IL TRASCINAMENTO DELLA ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI

esercizio X Ammortamento delle differenze di consolidamento della controllata BETA					
SP-A	B.I.5 bis	Differenza da consolidamento			(109.800)
CE	B.10.a	Ammortamento differenza da consolidamento	quota ammortamento differenza consolidamento 549.000 in 5 anni	109.800	
		TOTALE		109.800	- 109.800

esercizio X + 1 Ammortamento delle differenze di consolidamento della controllata BETA					
SP-A	B.I.5 bis	Differenza da consolidamento			(219.600)
SP - P	A. VIII	utili portati a nuovo	quota ammortamento differenza consolidamento 549.000 in 5 anni e ripristino quota anno precedente	109.800	
CE	B.10.a	Ammortamento differenza da consolidamento		109.800	
		TOTALE		219.600	- 219.600

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

IL TRASCINAMENTO DELLA ELISIONE COSTI/RICAVI CREDITI/DEBITI

L'elisione di costi e ricavi infragruppo effettuata negli anni precedenti non ha alcun effetto di trascinamento sui consolidati negli anni successivi.

Tale elisione infatti non impatta né sul risultato di esercizio consolidato né sull'attivo o sul passivo di stato patrimoniale

Lo stesso vale per i crediti e debiti infragruppo effettuata negli anni precedenti. Nel caso in cui i crediti e debiti risultino ancora esistenti al termine del nuovo esercizio, essi vanno nuovamente elisi in sede di rettifiche di consolidamento relative al nuovo consolidato.

N.B. ci possono essere tuttavia effetti di trascinamento con riferimento a rettifiche di riconciliazione effettuate negli anni precedenti e che hanno impattato sul risultato consolidato

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

IL TRASCINAMENTO DELLO STORNO DI UTILI/PERDITE INFRAGRUPPO

Lo storno di utili/perdite infragruppo ha evidenti effetti di «trascinamento» negli esercizi successivi, in quanto impatta sul risultato netto.

La logica da seguire è sempre la stessa: occorre ricostruire gli effetti che si avrebbero sul nuovo consolidato se i bilanci di esercizio delle controllate tenessero conto delle rettifiche di consolidamento fatte negli esercizi passati.

Si propone, a titolo di esempio, un caso relativo allo storno inclusi nelle rimanenze di magazzino.

La procedura per la costruzione del consolidato in anni successivi al primo

IL TRASCINAMENTO DELLO STORNO DI UTILI/PERDITE INFRAGRUPPO

Eliminazione utili interni inclusi nelle rimanenze esercizio X					
SP-A	C.I.4	Rimanenze prodotti finiti e merci	rettifica rimanenze finali		(75.000)
SP-P	B.2	Fondo imposte differite	effetto fiscale	30.000	
CE	A.2	Variazione delle rim. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	rettifica rimanenze finali	75.000	
CE	22	Imposte differite	effetto fiscale		(30.000)
		TOTALE		105.000	- 105.000

ripristino utili interni inclusi nelle rimanenze esercizio X + 1 relativi all'esercizio X (ipotesi part. 100%)					
CE	A.2	Variazione delle rim. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	rettifica rimanenze INIZIALI		(75.000)
CE	22	Imposte differite	effetto fiscale	30.000	
SP - P	A. VIII	utili portati a nuovo	effetto fiscale		(30.000)
SP - P	A. VIII	utili portati a nuovo	PER rettif. Rim.ze finali ESERCIZIO X	75.000	
		TOTALE		105.000	- 105.000

Metodi di consolidamento:

▶ Secondo il d.lgs 127/91

- ▶ Metodo di consolidamento prescelto: metodo integrale nella teoria della capogruppo
- ▶ Nell'ipotesi di controllo congiunto in virtù di accordi con altri soci (il consolidamento è facoltativo): metodo del consolidamento proporzionale
- ▶ Per la valutazione delle partecipazioni di controllo per le quali è prevista l'esclusione dal consolidamento: metodo del patrimonio netto

La valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

Più precisamente si valutano secondo il metodo del patrimonio netto:

- ▶ Le partecipazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento in quanto svolgono un'attività dissimile (caso di esclusione obbligatoria) abrogato
- ▶ Le partecipazioni in imprese collegate

La valutazione delle partecipazioni escluse dall'area di consolidamento

Per quanto riguarda i quattro casi di esclusione facoltativa delle controllate dall'area di consolidamento, i criteri di valutazione da adottare sono (OIC 17):

1. Inclusione irrilevante: costo di acquisto
2. Limitazione nell'esercizio dei diritti: metodo del costo
3. ritardi/spese per ottenere informazioni: metodo del patrimonio netto se informazioni sufficienti
4. Possesso con scopo esclusivo di alienazione: al minore tra il valore di carico (costo o patrimonio netto) e valore netto di realizzo

- ▶ Altri metodi di consolidamento:
 - ▶ il metodo del patrimonio netto
 - ▶ (equity method)

- ▶ Metodo di consolidamento sintetico con cui si ottiene, in termini quantitativi, lo stesso risultato informativo degli altri metodi di consolidamento; tuttavia, non può considerarsi sostitutivo di un vero e proprio processo di consolidamento in quanto non attrae nel bilancio della capogruppo le attività, le passività ed i componenti del risultato economico delle controllate

Altri metodi di consolidamento: il metodo del patrimonio netto (equity method)

- * Secondo il metodo del patrimonio netto, il costo originario della partecipazione deve essere periodicamente rettificato al fine di riflettere nel bilancio consolidato, secondo il principio della competenza, le variazioni che il patrimonio netto della partecipata subisce negli esercizi seguenti alla data di acquisto; in particolare la quota di pertinenza dei risultati di esercizio conseguiti dalla partecipata

Esempio di valutazione in sede di consolidato di una partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto.

► Ipotesi:

1. Costo di acquisto partecipazione 25% di alfa su beta euro 100.000 = valore nel bilancio di alfa
2. Patrimonio netto di beta alla data di acquisto 320.000
3. Utile di esercizio di beta 80.000
4. Costo partecipazione – quota valore PN controllata = 20.000 = (100.000 – 80.000)

valutazione al PN partecipazione collegata beta 25% maggior costo acquisto 100.000 quota di PN 80.000 differenza = maggior avviamento

SP-A	B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	incremento valore partecipazione per utili esercizio	20.000	
CE	D.18.a	rivalutazioni partecipazioni	x		(20.000)
SP-A	B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	rettifica valore partecipazione maggior valore imputabile ad avviamento		(4.000)
CE	B.10.a	Ammortamento avviamento		4.000	
		TOTALE		4.000	- 4.000

Scritture esercizio x e esercizio X+ 1 con ipotesi di utile beta pari a 120.000

valutazione al PN partecipazione collegata beta 25% utile esercizio X + 1 120.000					
SP-A	B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	incremento valore partecipazione per utili esercizio X+1	30.000	
CE	D.18.a	rivalutazioni partecipazioni			(30.000)

esercizio X+1 valutazione al PN partecipazione collegata beta 25%					
SP-A	B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	incremento valore partecipazione per utili esercizio x	20.000	
SP - P	A. VIII	utili portati a nuovo			(20.000)
SP-A	B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	rettifica valore partecipazione maggior valore imputabile ad avviamento amm.to tempo x		(4.000)
SP - P	A. VIII	utili portati a nuovo		4.000	
SP-A	B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	rettifica valore partecipazione maggior valore per avviamento al tempo x+1		(4.000)
CE	B.10.a	Ammortamento avviamento		4.000	
		TOTALE		28.000	- 28.000

Altri metodi di consolidamento: il metodo proporzionale (proprietary company theory)

Il metodo di consolidamento proporzionale nella teoria della proprietà.

Le controllate appartengono alla capogruppo proporzionalmente alle quote di partecipazione che essa possiede.

Attività, passività, costi, ricavi, risultato di esercizio e patrimonio netto delle controllate si consolidano proporzionalmente alle quote possedute dalla capogruppo; le interessenze di terzi sono eliminate nel processo di consolidamento.

Le operazioni di consolidamento da effettuare sono le stesse previste nel metodo integrale.

Costi, ricavi, debiti, crediti utili/perdite infragruppo sono eliminati per la sola quota posseduta dal gruppo nell'impresa consolidata proporzionalmente.

► OPERAZIONI PARTICOLARI

1. AZIONI PROPRIE
2. PARTECIPAZIONI RECIPROCHE
3. OPERAZIONI DI FUSIONE
4. ACQUISTI/CESSIONI DI PARTECIPAZIONI DURANTE L'ESERCIZIO
5. CESSIONI DI UNA SOCIETA' DI BENI MERCE CHE PER LA SOCIETA' DEL GRUPPO RAPPRESENTANO IMMOBILIZZAZIONI
6. OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE SOCIETARIA
7. ECC. ECC.

Il bilancio consolidato destinato a pubblicazione

- ▶ Il bilancio consolidato è composto dai seguenti documenti:
 - ▶ Stato patrimoniale
 - ▶ Conto economico
 - ▶ Nota integrativa

Il bilancio non è sottoposto ad approvazione dell'assemblea dei soci

Il bilancio consolidato destinato a pubblicazione

La nota integrativa (art. 38 d.lgs. 127/91)

Informativa analoga per lo più a quella prevista per il bilancio ordinario di esercizio. Naturalmente, uno spazio di rilievo è riservato alle informazioni relativi agli aspetti peculiari del bilancio consolidato come ad esempio l'indicazione della composizione dell'area di consolidamento

Il bilancio consolidato destinato a pubblicazione

La nota integrativa

I principi contabili raccomandano che la nota integrativa sia chiaramente strutturata nei seguenti paragrafi:

1. Criteri di redazione e principi di consolidamento
2. Criteri di valutazione
3. Criteri di traduzione dei bilanci in valuta
4. Informazioni di dettaglio dello stato patrimoniale e del conto economico
5. Altre informazioni
6. Allegati

Il bilancio consolidato destinato a pubblicazione La nota integrativa

Allegati:

1. elenchi di imprese incluse ed escluse dal consolidamento
2. Prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato (PN e risultato di esercizio)
3. Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato
4. Rendiconto finanziario consolidato

Il bilancio consolidato destinato a pubblicazione

La relazione sulla gestione (art. 40 d.lgs. 127/91)

L'art 40 del D.lgs 127/91 dispone che: «il bilancio consolidato deve essere corredato da una relazione degli amministratori sulla situazione complessiva delle imprese in esso incluse e sull'andamento della gestione nel suo insieme nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti»

Il bilancio consolidato destinato a pubblicazione

La relazione sulla gestione (art. 40 d.lgs. 127/91)

Lo stesso art 40 del D.lgs 127/91 aggiunge che dalla relazione sulla gestione devono comunque risultare:

- Le attività di ricerca e sviluppo poste dal gruppo
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato
- L'evoluzione prevedibile del gruppo
- Il numero e il valore nominale delle azioni o quote dell'impresa controllante posseduta da essa o da imprese controllate con l'indicazione del capitale corrispondente.